

Giorno del Signore 1

1. Q. Qual è il tuo unico conforto in vita e in morte?

A. Che io, con il corpo e con l'anima¹, sia in vita sia in morte, non sono mio² ma appartengo al mio fedele Salvatore Gesù Cristo³, il quale, con il suo prezioso sangue⁴, ha dato piena soddisfazione per tutti i miei peccati⁵, mi ha liberato da ogni potere del diavolo⁶ e mi preserva⁷ così che, senza la volontà del Padre mio che è nei cieli, neppure un capello possa cadermi dal capo⁸; sì, così che tutte le cose debbano cooperare per la mia salvezza⁹. Pertanto, per mezzo del suo Santo Spirito, egli mi assicura anche della vita eterna¹⁰ e mi rende di cuore volenteroso e pronto, d'ora innanzi, a viver per lui¹¹.

¹ I Corinzi 6:19-20.

² Romani 14:7-9.

³ I Corinzi 3:23.

⁴ I Pietro 1:18-19.

⁵ I Giovanni 1:7.

⁶ I Giovanni 3:8; Ebrei 2:14-15.

⁷ Giovanni 6:39; Giovanni 10:28-29.

⁸ Luca 21:18; Matteo 10:30.

⁹ Romani 8:28.

¹⁰ Il Corinzi 1:22; Il Corinzi 5:5.

¹¹ Romani 8:14; Romani 7:22.

2. Q. Quante cose devi conoscere per vivere e morire felicemente con questo conforto?

A. Tre cose¹: primo, quanto sono grandi il mio peccato e la mia miseria²; secondo, in che modo sono redento del tutto dai miei peccati e dalle mie miserie³; terzo, in che modo devo essere grato a Dio per tale redenzione⁴.

¹ Luca 24:47.

² I Corinzi 6:10-11; Giovanni 9:41; Romani 3:10; Romani 3:19.

³ Giovanni 17:3.

⁴ Efesini 5:8-10.